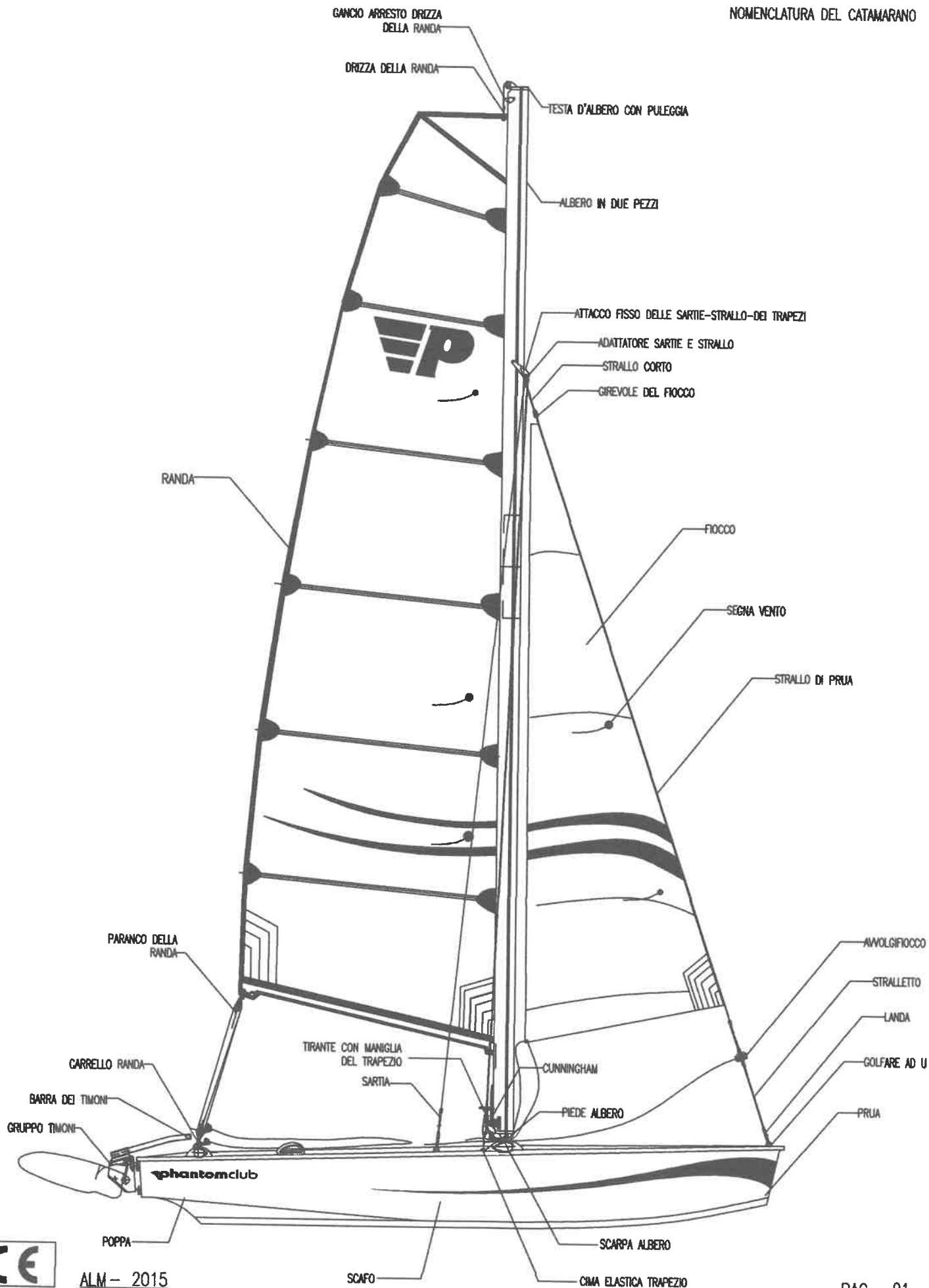




NOMENCLATURA DEL CATAMARANO

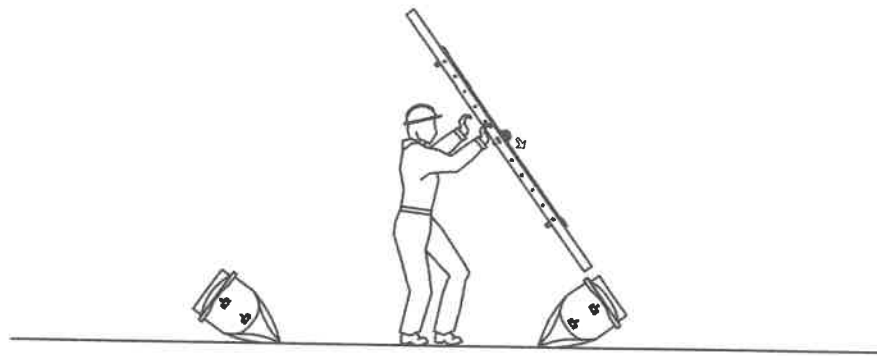




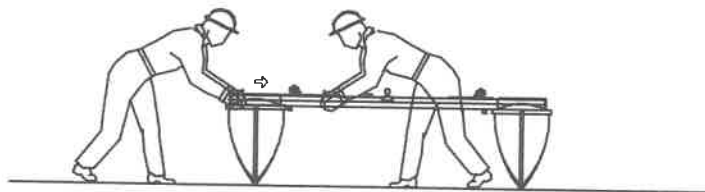
Seguendo i vari passaggi che vi andiamo ad indicare sarete in grado di mettere in acqua il vostro catamarano con estrema facilità.

Vi invitiamo a voler seguire le seguenti fasi:

Si controllano i fori di innesto traverse che siano liberi, poi inserire le traverse anteriore e posteriore nell'apposita sede dello scafo facendo attenzione che gli accessori siano rivolti verso l'alto.

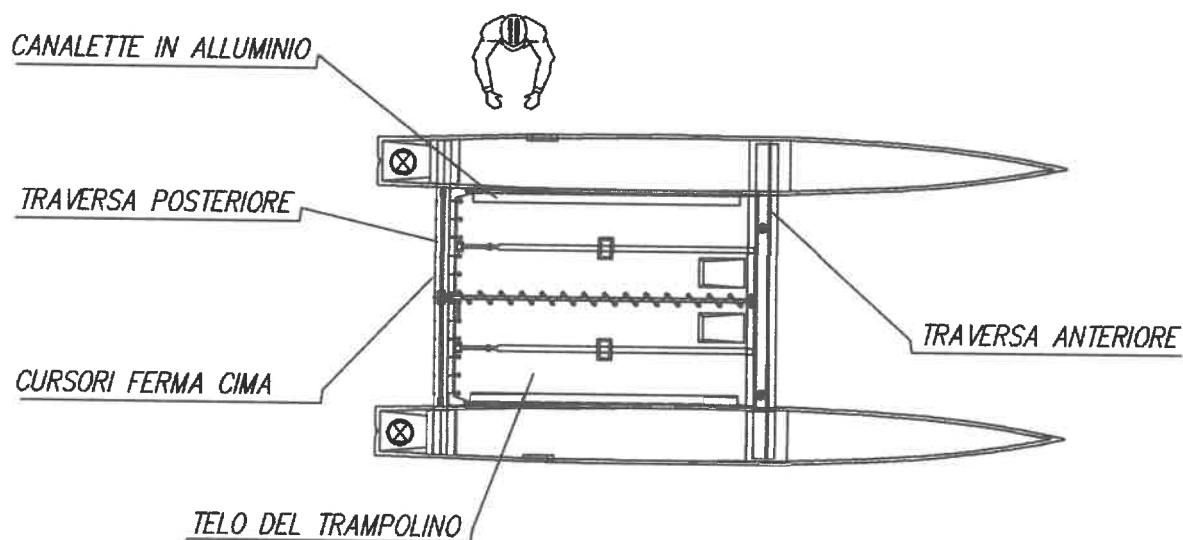


Mantenendo e due scafi paralleli, inserire le altre estremità delle traverse all'interno delle loro sedi della barchetta opposta. E' importante che le 2 traverse entrino parallelamente, in caso di sforzo eccessivo ritornare indietro e ripetere l'operazione, mantenendo sempre il parallelismo dell'insieme.





Inserire il trampolino (telo drenante) nella guida della traversa anteriore, dell'apposita fessura che si trova alla destra nella parte inferiore. Le sacche porta cime dovranno essere rivolte verso l'alto. Inserire il trampolino nelle 2 guide laterali (canalette in alluminio) avanzando sullo stesso livello. Unire la parte centrale del telo con cima elastica da Mm 10 e facendo dei tiranti incrociati partendo dalla parte di prua del telo per arrivare alla parte di poppa. A questo punto non rimane che tesare il telo con la cima da Mm 3 facendola partire dal foro posto di lato sullo scafo e facendo dei tiranti paralleli tra i fori del telo e i cursori ferma cima posti sulla traversa posteriore.

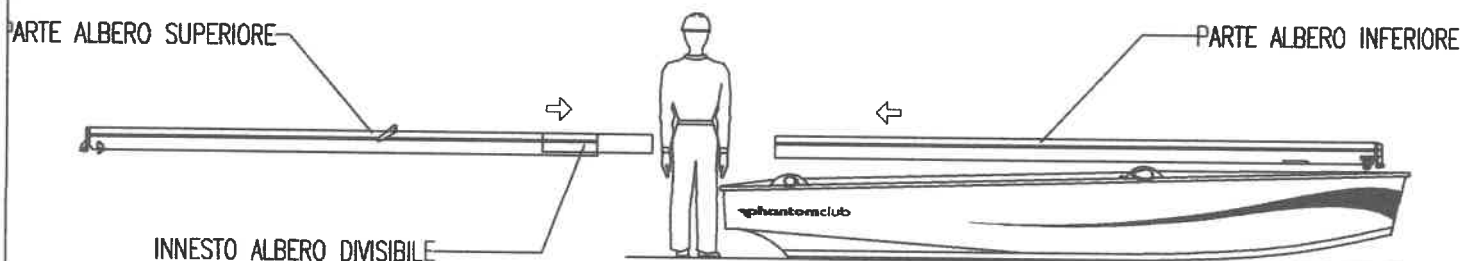


La cima elastica $\varnothing 10$ è bene prepararla fissando nella sua estremità una pallina ferma scotta, tipo $\varnothing 10 \varnothing e 33$ e cava all'interno per accogliere il nodo della cima. Ci farà da punto di fermo alla partenza dell'unione dei teli del trampolino.



A questo punto la piattaforma degli scafi è montata , ora possiamo procedere al montaggio dell'albero :

Appoggiare la parte piede albero sulle traverse anteriore e posteriore degli scafi . Rendere l'albero in un pezzo unico, inserendo facilmente le 2 estremità nell'innesto centrale. Far passare la drizza della randa e fermarla in modo che quando andremo a sollevarla non scorra via.



Nei catamarani è previsto come accessorio il rombo (Diamante) di irrigidimento all'albero è bene che la regolazione sia fatta bene. Si regola prima l'angolo delle crocette attraverso i tiranti di registro come raffigurato fig. 1 circa 65° a questo punto colleghiamo le sartie del rombo nelle lande superiore e inferiore pronte per essere messe in tensione.

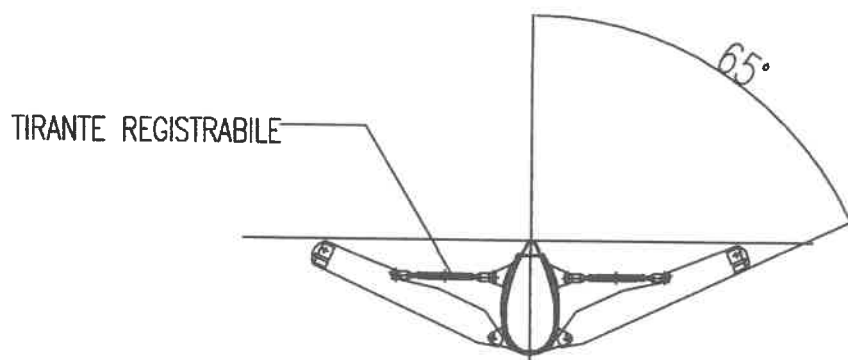
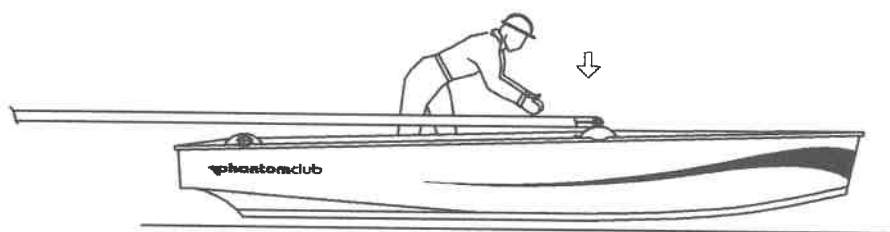


FIG. 1



Appoggiare la base dell'albero nell'apposita sfera di nylon montata in posizione centrale della traversa di prua e far sporgere l'albero verso la poppa. Nell'attacco sartie e strallo fisso sull'albero inserire adattatore sartie e strallo in acciaio inox e stringere la vite con chiave mm13 lasciando che l'attacco non sia bloccato. Collegare con l'apposito grillo i tiranti del trapezio con maniglia, stringere il grillo con una pinza o uno svita gambetti. Inserire la drizza del fiocco all'interno della puleggia posta all'interno del girello avvolgifiocco nella parte superiore dello strallo, farla scorrere per metà lunghezza e fermarla per evitare che scorra via quando andremo a sollevare l'albero. A questo punto bisogna fissare le sartie ai lati dei rispettivi scafi utilizzando le lande forate (lasciare 3 fori liberi dall'alto) facendo attenzione che i cavi siano liberi da intralci.

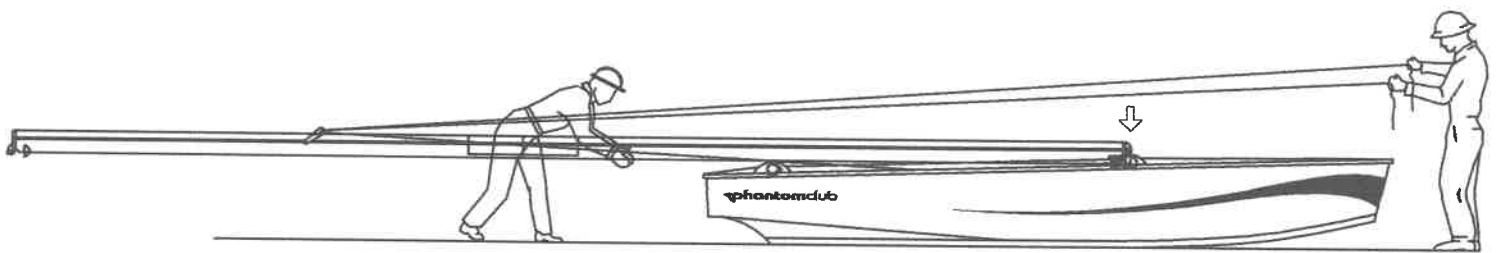




Si montano i 2 stralotti nella landa a "V" con avvolgifiocco , si prendono gli stralli del trapezio e afferrando la maniglia degli stessi ci si prepara ad aiutare al sollevamento dell'albero.

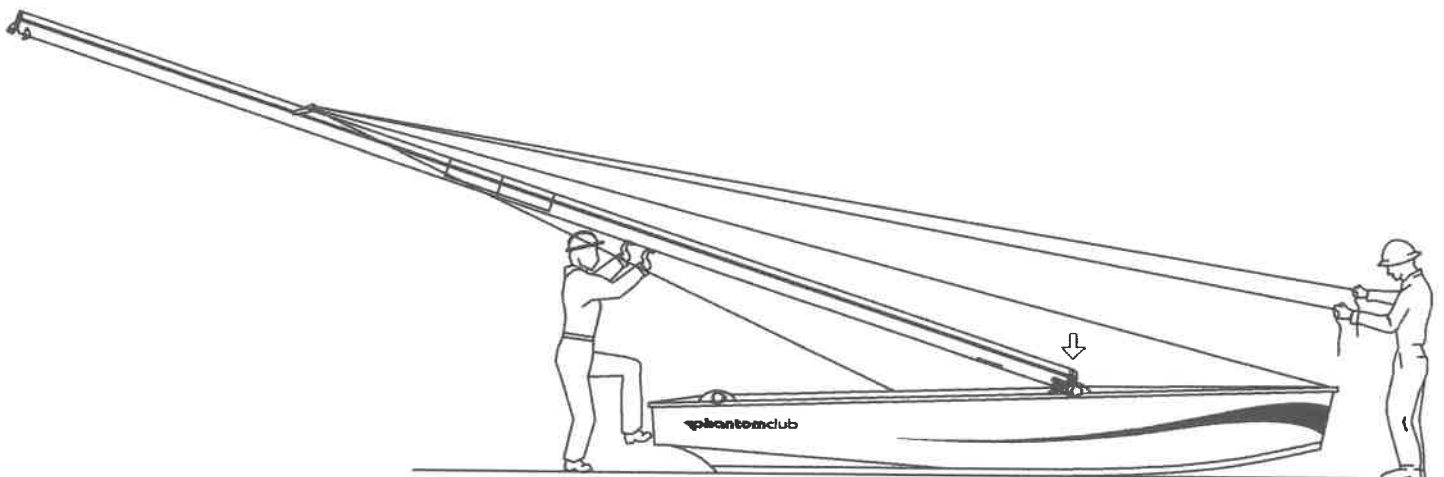
Consigliabile:

Avvolgere con del nastro isolante o vulcanizzante le lande delle sartie e stralotti, in modo da impedire a chiunque di sfilare gli anelli di tenuta perni. Dove abbiamo i copri landa questa operazione non è necessaria.



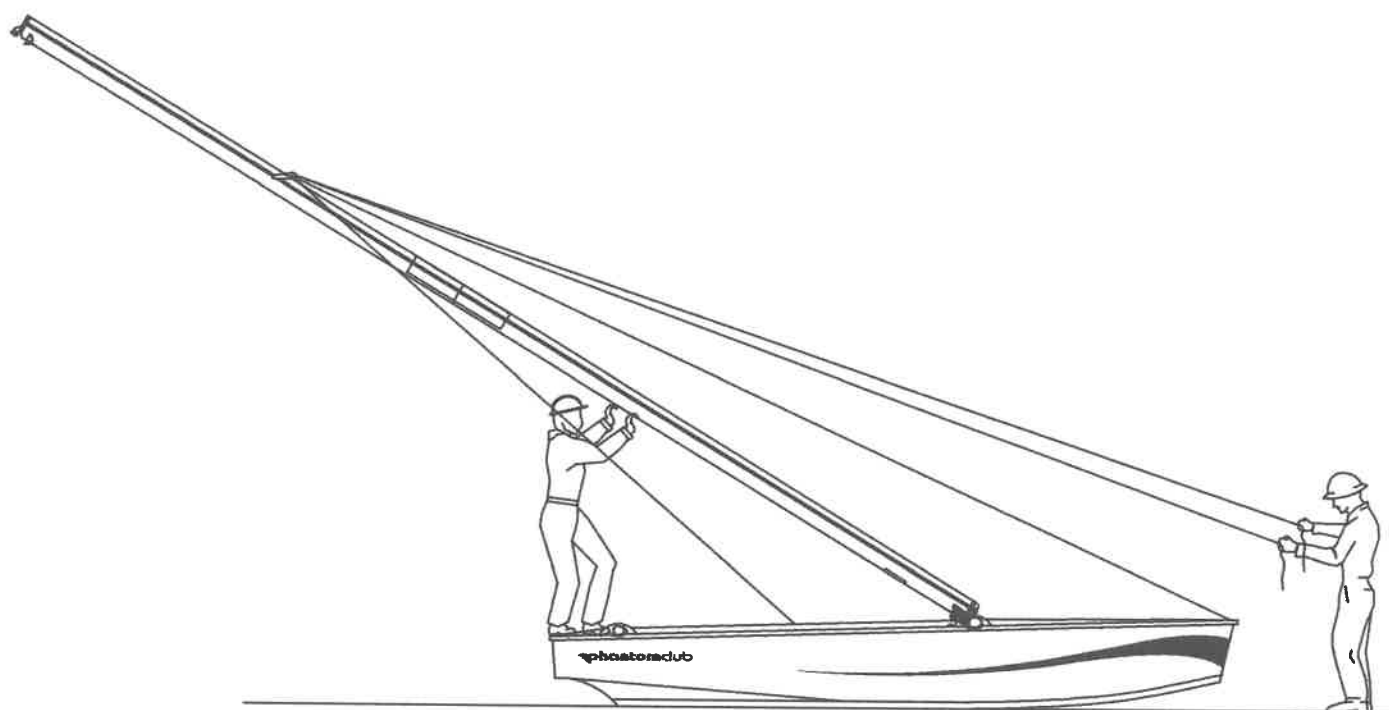
ATTENZIONE : Siamo pronti al sollevamento dell'albero è una operazione da fare obbligatoriamente in 2 persone .

Iniziamo il sollevamento dell'albero la persona di prua aiuta al sollevamento dell'albero mettendo in tiro gli stralli con maniglia del trapezio , la persona di poppa solleva l'albero facendo attenzione che la sede sia a contatto con la sfera del piede dell'albero e che i cavi risultino liberi .





Si deve essere coordinati , la persona di poppa per continuare il sollevamento dell'albero sale sul trampolino e avanza sullo stesso fino a portare l'albero in verticale .



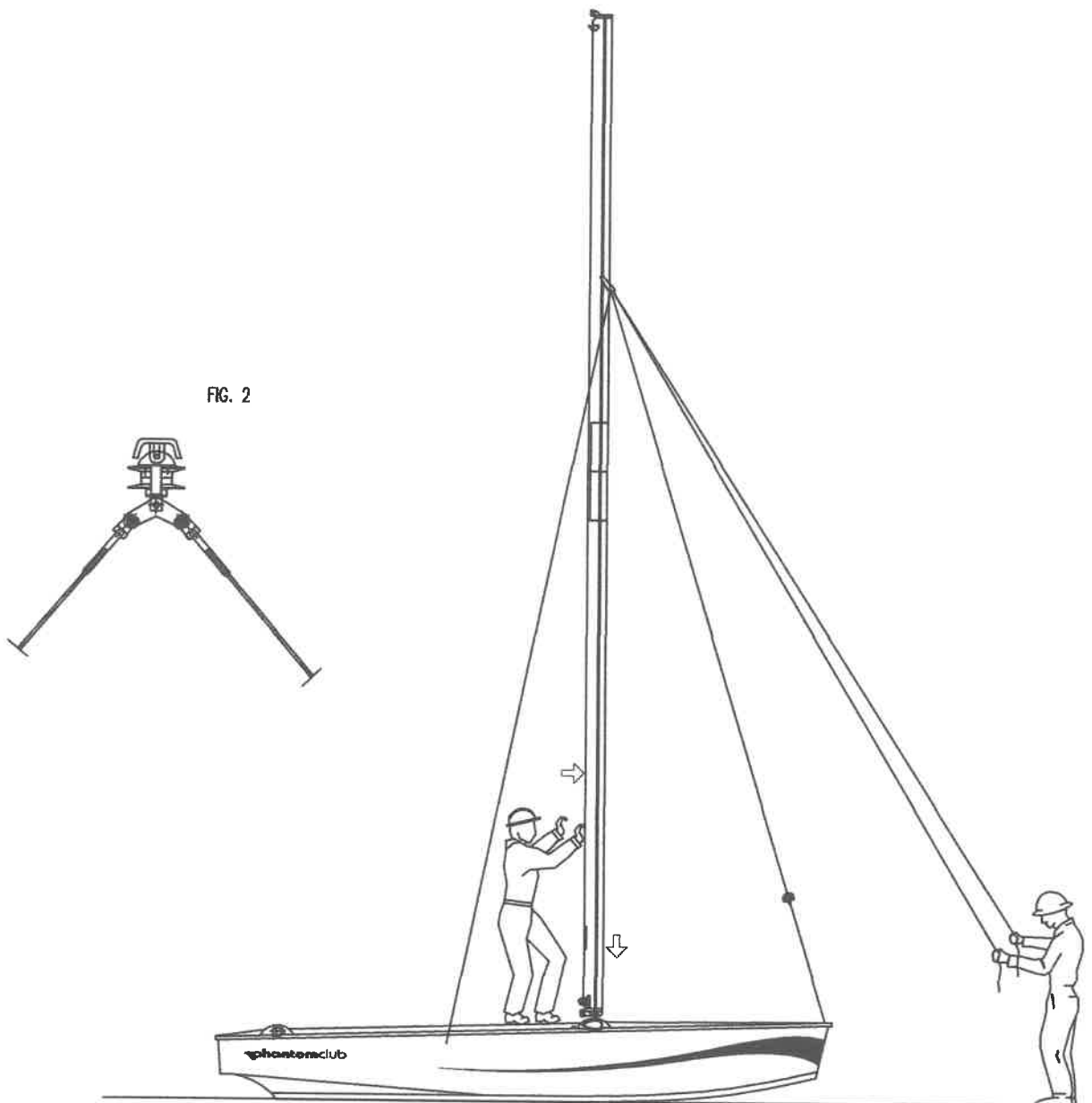


La stessa persona a prua tira fino a quando non è perpendicolare ed avendo in precedenza fissato le sartie in avanti fino al limite consentito non potrà andare oltre. La persona che guida il sollevamento dell'albero si assicura sempre che resti in contatto con la sfera del piede, e continuerà a spingere l'albero in avanti, mentre chi tirava provvederà a fissare lo strallo di prua all'avvolgifiocco vedi figura 2.

Fissare i ganci del trapezio all'annesso elastico in modo tale che il trapezio di destra sia collegato con il gancio del trapezio di sinistra.

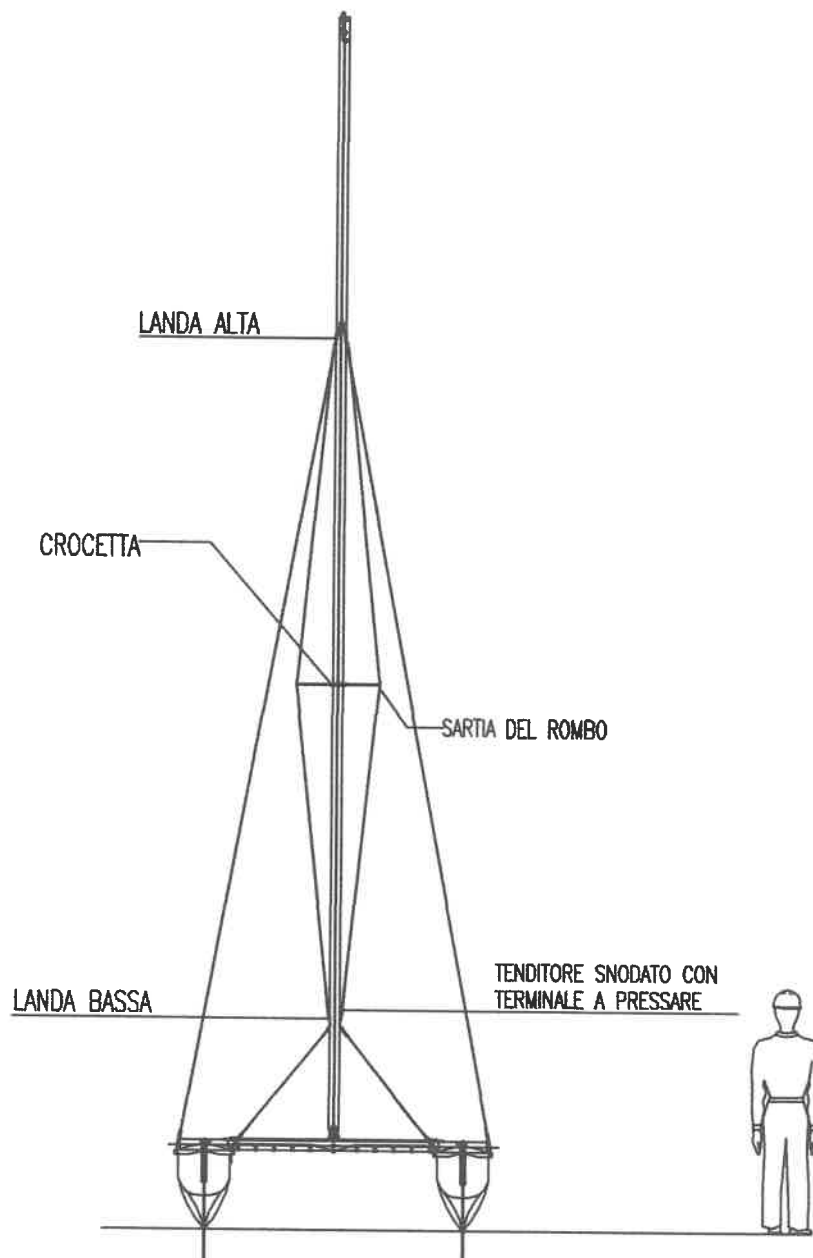
L'elastico dopo aver fissato passa nel ponticello nero sul bordo a poppa della traversa anteriore, passa sotto il trampolino e emerge dalla parte opposta facendo sempre lo stesso circuito asimmetrico.

FIG. 2





Nei catamarani che hanno il sistema di irrigidimento albero rombo (diamante) montato in precedenza sull'albero ora lo andremo a rendere ben teso attraverso il tenditore snodato con terminale posto nel collegamento landa inferiore, si deve rendere ben tese le sartie del rombo e traguardiamo con un occhio lunga la canaletta (l'alloggiamento della ralinga) in modo da mantenere la testa albero centrata.

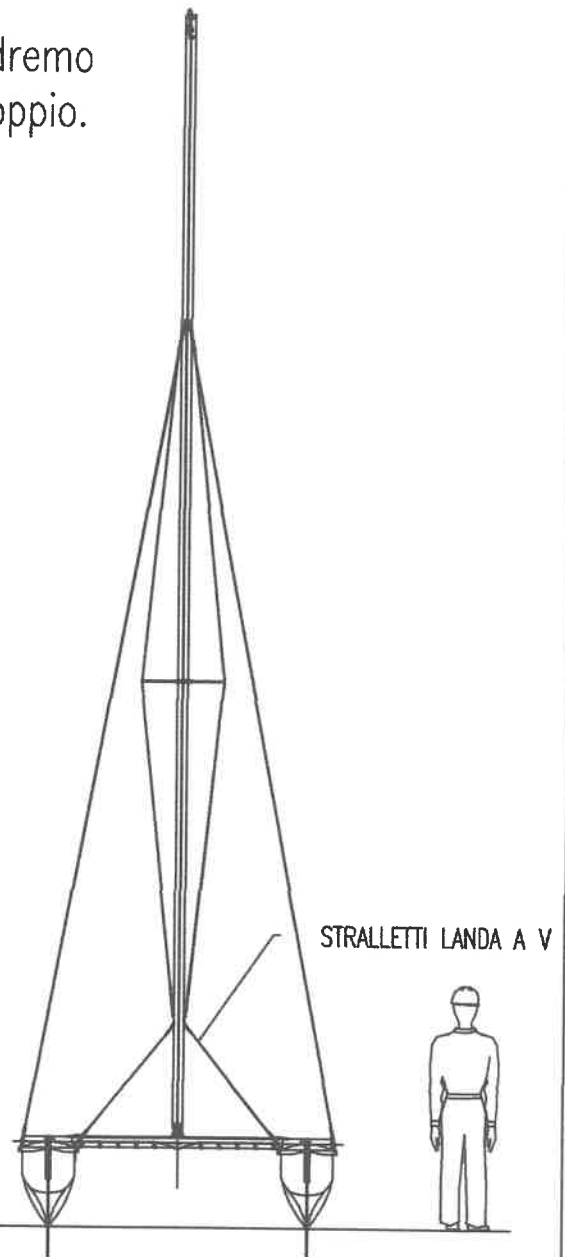
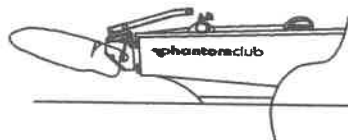




A questo punto il catamarano è pronto per essere armato.
Si procede al montaggio del gruppo timoneria lasciando la pala sollevata.
Si aggancia il fiocco all'anella ad u quella inferiore al gancio del rollafiocco quella superiore allo strallo di sollevamento fiocco , man mano che sale si chiede la cerniera della tasca contenimento stralli e drizze della tenuta albero di prua il tensionamento della drizza dello stesso deve essere quasi come quello del tirante albero , terminiamo la legatura della drizza con nodi mezzo collo .

Montaggio paranco della randa , è consigliabile che la scotta del carrello randa "trasto" sia di un colore diverso rispetto alla scotta del paranco randa ci tornerà utile in navigazione . Le 2 scotte le andremo ad unire con un nodo a bandiera semplice o doppio.

Per issare la randa in testa d'albero bisogna così procedere: mettere la prua al vento , inserire l'anello con il gancio nella penna della randa , tirare dalla cima fino a quando la vela non è giunta in testa d'albero. L'anello si aggancerà automaticamente al gancio in testa all'albero meglio se ruotate l'albero verso sinistra . Per far scendere la vela, tirare dalla cima fino a quando la vela non è giunta in cima (salirà di 6 Cm .c.a.) far ruotare l'albero verso la propria destra e contemporaneamente tirare giù la vela per 30 Cm almeno. Facendo questa operazione il gancio si allontana dall'anello della drizza e la vela scenderà tranquillamente.





Una volta disarmato il catamarano per la notte, legare lo stesso con degli ancoraggi a terra e con delle cime passarle sulla traversa anteriore e posteriore.

E' consigliabile proteggere il fiocco con apposito copri fiocco lo si aggancia alla drizza di sollevamento spinnaker se risulta libera oppure la drizza della randa , si solleva fino alla sua massima altezza e lo si ferma con delle cime ben saldo.

Mettere il copri trampolino e con cime elastiche si fanno passare su ogni lato degli scafi così facendo si proteggono dalle intemperie climatiche.

